

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 OTTOBRE 2010
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Leonardo Impegno, si è riunito oggi nella sede di via Verdi in seconda convocazione.

Appello iniziale

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: presente;

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: assente;

Anniciello Mariano: presente;

Benincasa Fabio: assente;

Borriello Antonio: presente;

Borriello Ciro: presente;

Caccavale Erasmo: assente;

Carbone Gennaro: assente;

Carotenuto Raffaele: presente;

Centanni Gennaro: presente;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: presente;

De Masi Roberto: assente;

De Simone Achille: presente;

D'Esposito Mario: presente;

Di Marzio Emilio: assente;

Fellico Antonio: presente;

Fiola Ciro: presente;

Fucito Alessandro: presente;

Funaro Antonio: presente;

Galiero Salvatore: presente;

Giordano Alfredo: presente;

Giudice Rosario: assente;

Guerriero Salvatore: presente;

Impegno Leonardo: presente;

Lamura Carlo: assente;

Lanzotti Stanislao: assente;

Lucci Enrico: assente;

Lupo Vito: presente;

Malvano Mariano: assente;

Mansueto Marco: assente;

Mastranzo Pietro: presente;

Migliaccio Carlo: assente;

Minisci Francesco: presente;
Minopoli Umberto: assente;
Monaco Ciro: assente;
Montemarano Emilio: assente;
Moretto Vincenzo: assente;
Moxedano Francesco: assente;
Nicodemo Francesco: presente;
Marco Nonno: assente;
Palladino Giovanni: presente;
Palmieri Domenico: assente;
Palomba Stefano: assente;
Parisi Salvatore: presente;
Renzullo Claudio: assente;
Russo Vincenzo: presente;
Sannino Gaetano: presente;
Sannino Pasquale: presente;
Santoro Andrea: assente;
Scala Raffaele: assente;
Schifone Luciano: assente;
Signoriello Ciro: assente;
Simeone Carmine: presente;
Varriale Ciro: assente;
Varriale Salvatore: assente;
Venanzoni Diego: presente;
Verde Francesco: presente;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: assente.

Al termine dell'appello, presenti 29 consiglieri su 61, il Presidente Impegno ha comunicato all'Aula la fuoriuscita del consigliere Mariano Malvano dal gruppo dei Popolari per il Sud e l'adesione al Gruppo misto.

Il Sindaco Iervolino ha preso la parola per commemorare Silvano Di Bonito, l'operaio dell'Asia vittima domenica a Giugliano di un incidente sul lavoro. "Un ottimo lavoratore" ha ricordato il primo cittadino "padre di due figli e di un terzo in arrivo che, purtroppo, non conoscerà. Abitava a Portici e d'accordo con il Sindaco Cuomo abbiamo cercato di fare in modo di essere vicino alla famiglia in questo momento di difficoltà e dolore". Le spese dei funerali, è già stato deciso, saranno a carico dell'Asia e del Comune di Napoli. Il primo cittadino ha avuto poi parole di elogio per i lavoratori Asia, in questi giorni particolarmente esposti mediaticamente, in modo spesso negativo, ma sempre pronti ad affrontare ore in più di lavoro per fare fronte all'emergenza.

Parole di cordoglio anche dal presidente della commissione Sviluppo e dell'Osservatorio sulla sicurezza Napoli città sicura, Salvatore Galiero, seguite da un minuto di raccoglimento dell'Aula.

Il vice presidente Moretto ha poi ricordato i quattro alpini del 7° Reggimento di Belluno caduti nei giorni scorsi in Afghanistan, definendoli "eroi del Risorgimento" che hanno donato la propria vita per la Patria, e chiedendo al Sindaco di completare, prima della fine della consiliatura, l'iter necessario per la dedica di tre strade cittadine ad altri caduti. L'Assessore alla Toponomastica Ponticelli ha assicurato che il procedimento per l'intitolazione delle vie a Roberto Valente, Pietro Petrucci e ai Caduti di Nassirya è quasi concluso.

Il presidente Impegno ha annunciato, in considerazione dell'emergenza rifiuti, una comunicazione dell'Amministrazione sulla situazione attuale, mentre il consigliere Moxedano, intervenuto sull'ordine dei lavori, ha chiesto che sul tema anche il Consiglio si pronunci, magari con un'apposita seduta monotematica.

L'Assessore all'Igiene urbana, Paolo Giacomelli ha chiarito, preliminarmente, che il meccanismo entrato in crisi in questi giorni riguarda il momento successivo alla raccolta. Delle 1200 tonnellate di rifiuti indifferenziati che il Comune raccoglie ogni giorno, 700 vanno a Chaiano, 300 a Terzigno, mentre le restanti 200 sono destinate ai due impianti Stir di Tufino e Giugliano.

L'emergenza relativa al conferimento dei rifiuti è stata, quindi, determinata da due circostanze: la protesta degli abitanti di Terzigno e il passaggio di competenze tra l'Unità operativa militare che fa capo al generale Morelli e l'Ufficio flussi che fa riferimento alla Regione. "La gestione dei flussi è un momento molto delicato – ha spiegato Giacomelli – perché consente, in caso di necessità, di destinare quote anche ad altre province. La nuova gestione non è stata accompagnata da un'adeguata organizzazione degli uffici, e questo ha avuto il suo peso nel determinare la crisi".

Nel corso della riunione di venerdì in Prefettura, il Comune di Napoli è stato autorizzato a conferire una quota maggiore agli impianti Stir, ma l'incidente di ieri all'impianto di Giugliano ha creato ulteriori difficoltà. In tal modo il conferimento andrà a regime, presumibilmente, entro una settimana. L'Assessore Giacomelli ha, infine, voluto ricordare il grande impegno profuso in questi giorni di emergenza dai lavoratori dell'Asia, definendo profondamente ingiuste le critiche di cui sono stati oggetto.

Dopo la comunicazione dell'Assessore, Impegno ha comunicato che la richiesta di seduta consiliare monotematica sui rifiuti era stata consegnata all'Ufficio di Presidenza. Sono, quindi, iniziati gli interventi dei consiglieri ai sensi dell'art. 37 del Regolamento. Sono intervenuti i consiglieri Signoriello, Mastranzo, Simeone, Moxedano, Migliaccio, Lamura, Galiero, Ambrosino, Monaco e Santoro. Al termine, il consigliere Ambrosino, intervenuto sull'ordine dei lavori, ha chiesto una riconversione dell'ordine del giorno per iniziare l'esame della delibera relativa all'anagrafe pubblica delle assegnazioni degli immobili comunali proposta dal consigliere Parisi, al punto 4 dell'ordine dei lavori. Proprio il consigliere Parisi, intervenuto, si è dichiarato contrario alla proposta ed i lavori sono proseguiti con la discussione generale sulla delibera di iniziativa consiliare n. 4/2009 relativa all'istituzione del Forum dei Giovani del Comune di Napoli.

Dopo l'intervento dei consiglieri Santoro, Nicodemo, Anniciello, Di Marzio e Minisci, ha preso la parola il Sindaco Iervolino per ribadire la positività e l'utilità di questa delibera. "Qualsiasi riforma istituzionale si possa individuare - ha detto la Iervolino - non ha una logica senza il senso di cittadinanza attiva. La vita di un Paese non finisce con il voto e la nostra istruzione non educa alla partecipazione. Perciò, anche se questo Forum non sarà l'unica forma di avvicinamento dei giovani alla politica, è comunque uno strumento positivo per parlare di educazione e del ruolo degli Enti Locali e sviluppare un senso critico nelle nuove generazioni. Questo Forum farà bene a Napoli e se l'iniziativa verrà seguita da altre città- ha concluso il Sindaco - farà bene a tutto il Paese".

Ventidue gli emendamenti di accompagnamento alla delibera: di questi l'Aula ne ha approvati 9, mentre, nel corso della discussione, è stata richiesta dal consigliere Ambrosino la verifica del numero legale (presenti 27 consiglieri su 61).

Il Consiglio, terminato l'esame degli emendamenti, ha, quindi, approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Minisci e Parisi, lo statuto e l'istituzione del Forum dei Giovani del Comune di Napoli.

Il Consiglio ha, quindi, affrontato il secondo punto all'ordine del giorno: la deliberazione n. 1620/09, contenente il Regolamento sulla rete delle biblioteche comunali, illustrata dall'Assessore competente Diego Guida. L'attuale regolamentazione, ha spiegato Guida, risale al 1970 ed era naturalmente necessaria una nuova normativa, che è stata sottoposta anche alla verifica delle Municipalità e della Commissione consiliare Cultura. Le novità principali del provvedimento, inserite nell'idea della biblioteca come luogo di aggregazione sociale, aperta a tutti senza distinzioni di età, sesso ed estrazione sociale, al fine di contrastare l'influenza microcriminale, riguardano: la

destinazione del 20% dei testi disponibili ad autori locali; l'introduzione di innovazioni nella gestione tecnologica delle biblioteche; la garanzia del rispetto della multiculturalità presente sul territorio; la creazione delle "biblionapolipass" e "biblionapolicard" per la fruizione del servizio, meccanismi che permetteranno il controllo e la gestione organizzativa dell'offerta attraverso, anche, gli scambi interbibliotecari dei testi e l'allineamento alla normativa europea sulla gestione delle fotocopie.

Dopo la relazione dell'Assessore Guida si è aperto un dibattito al quale hanno partecipato i consiglieri Nicodemo e Ambrosino. Quattro gli emendamenti presentati: di questi l'Aula ne ha approvati 3: quello, primo firmatario il consigliere Carotenuto, relativo all'incremento dal 20 al 40% della quota per future acquisizioni librerie, e gli altri due, a firma del consigliere Moretto, per l'inserimento di una Sezione SPORT nell'articolazione delle Biblioteche.

Subito dopo la delibera, posta in votazione per appello nominale, è stata approvata a maggioranza con 24 Sì e 9 astenuti.

La delibera n. 1143/2010 di proposta al Consiglio per l'approvazione del Piano sociale di Zona triennale 2010-2013 è stata presentata nei dettagli dall'Assessore alle Politiche sociali, Giulio Riccio. In precedenza, il consigliere Moxedano aveva illustrato la sua pregiudiziale per la sospensione della delibera in attesa che venga ritirata la delibera di Giunta n.1405, onde consentire il rispetto delle prerogative del Consiglio. Subito dopo sono intervenuti i consiglieri Simeone, Monaco, Borriello e, sull'ordine dei lavori, i consiglieri Signoriello, Galiero, Moretto, che ha proposto il rinvio in commissione dell'atto deliberativo, e Santoro per un impegno della Giunta a ritirare la precedente delibera n.1405 e per una riformulazione della stessa, dopo l'approvazione del piano sociale di zona. Dopo la dichiarazione di non ammissibilità dell'Assessore Riccio ed una replica del proponente Moxedano, la pregiudiziale, messa ai voti, è stata respinta a maggioranza, con il voto favorevole dei gruppi PDL, Popolari per il sud e IDV.

Anche la sospensiva, a firma del consigliere Ambrosino, per la mancanza dei P.L.I.S.S di tutte le Municipalità, è stata respinta a maggioranza e, quindi, l'assessore Riccio ha illustrato l'atto deliberativo.

La centralità dei comuni nella gestione dei servizi sociali rappresenta una riforma radicale -ha detto Riccio- con l'assegnazione di poteri e risorse per assicurare un processo a favore dei cittadini. Successivamente il protagonismo degli Enti è stato cambiato per una ricerca del disagio, per l'inclusione sociale e per un welfare attivo. Il processo di pianificazione locale si svolge nelle aree municipali con modalità e risultati diversi. Oggi la programmazione partecipata coinvolge diversi attori sociali e registra momenti innovativi per fare diventare i servizi con stabilità triennale, creare momenti di sostegno alle fasce numerose o sostegno all'alloggio a fasce di giovani o emergenza abitativa agli stranieri, con la realizzazione di centri di accoglienza. Si deve fare un ulteriore appello alla Regione Campania per una scelta che allontana i trasferimenti di risorse e, nel frattempo, stiamo procedendo alla smobilizzo dei crediti per il terzo settore, alla "compartecipazione" che consente l'accesso a cittadini, con un minimo impegno economico, per usufruire di interventi e prestazioni. Il piano di quest'anno ha caratteristiche innovative con un processo di internalizzazione e come proposta per l'assistenza ai disabili si prevede un pubblico concorso, cioè la procedura prevista dalla legge. C'è stato un dibattito scomposto: da un lato una programmazione importante, con i contributi che l'Aula potrà dare, e dall'altra l'utilizzazione dello strumento della sussidiarietà.

Dopo l'illustrazione del piano sociale è intervenuto il presidente del gruppo Pd, Antonio Borriello, che ha proposto di aggiornare in prosieguo di seconda convocazione la seduta odierna, per favorire un lavoro di approfondimento del dibattito e degli emendamenti soprattutto nelle competenti commissioni consiliari.

Sulla proposta si è aperto un articolato dibattito che ha visto il contributo, articolato su diversificate posizioni, dei consiglieri Moxedano, Renzullo, Benincasa, Simeone, Signoriello, Parisi, Ambrosino, Monaco e Palladino.

Nel corso del suo intervento il presidente del gruppo Pdl, Lamura, ha proposto per il 3 novembre alle ore 12 precise, in prosieguo di seconda convocazione, la data per completare i lavori consiliari

sul Piano sociale di zona e sull'anagrafe degli immobili comunali mentre, nelle more, continuerà il lavoro sinergico in commissione sugli emendamenti.

Il Presidente Impegno ha posto in votazione per appello nominale, su richiesta del consigliere Ambrosino, la proposta del presidente Lamura, che è stata approvata a maggioranza con 27 SI , 4 NO (Ambrosino, Monaco, Moxedano e Santoro) e 2 astenuti(Impegno e Simeone).